

# SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA ROMAGNOLA- ONLUS COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	Via ENNIO COLETTI 44 RIMINI 47921 RN Italia
<b>Codice Fiscale</b>	00625940408
<b>Numero Rea</b>	RN 157151
<b>P.I.</b>	00625940408
<b>Capitale Sociale Euro</b>	159.943
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	493909
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A114972

## Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	100	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	679.953	570.837
III - Immobilizzazioni finanziarie	443.210	634.989
Totale immobilizzazioni (B)	1.123.163	1.205.826
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	701.264	814.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti	701.264	814.440
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	90.000
IV - Disponibilità liquide	466.440	170.398
Totale attivo circolante (C)	1.167.704	1.074.838
D) Ratei e risconti	42.314	38.042
Totale attivo	2.333.281	2.318.706
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	159.943	250.798
IV - Riserva legale	911.839	870.045
VI - Altre riserve	9.347	9.347
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	105.876	57.049
Totale patrimonio netto	1.187.005	1.187.239
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	529.183	659.395
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	568.123	427.219
Totale debiti	568.123	427.219
E) Ratei e risconti	48.970	44.853
Totale passivo	2.333.281	2.318.706

## Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.777.975	1.660.517
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	168.451	158.236
altri	59.305	27.726
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>227.756</b>	<b>185.962</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>2.005.731</b>	<b>1.846.479</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	178.273	167.493
7) per servizi	264.367	227.054
8) per godimento di beni di terzi	4.804	4.177
<b>9) per il personale</b>		
a) salari e stipendi	1.102.325	1.061.699
b) oneri sociali	188.275	202.641
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	86.707	91.725
c) trattamento di fine rapporto	81.771	81.955
e) altri costi	4.936	9.770
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.377.307</b>	<b>1.356.065</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	36.377	24.006
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	367
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	36.377	23.639
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>36.377</b>	<b>24.006</b>
14) oneri diversi di gestione	38.748	32.534
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.899.876</b>	<b>1.811.329</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>105.855</b>	<b>35.150</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>		
altri	396	1.333
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>396</b>	<b>1.333</b>
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	16.269	27.810
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	16.269	24.174
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	3.636
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	99	88
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>99</b>	<b>88</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>16.368</b>	<b>27.898</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	6.558	852
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>6.558</b>	<b>852</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>10.206</b>	<b>28.379</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>116.061</b>	<b>63.529</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	10.185	6.480

---

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	10.185	6.480
21) Utile (perdita) dell'esercizio	105.876	57.049

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

## Nota integrativa, parte iniziale

### Relazione del Presidente del Cda

Signori soci,

in prima istanza ritengo importante ricordare che la cooperativa ha rispettato gli scopi mutualistici previsti dall'art. 3 dello Statuto Sociale ossia:

- perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui alla lettera b) dell'art. 1 della legge 381/91;
- ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali ai soci lavoratori.

### Profilo e attività della società.

#### Qual' è il reale fine ultimo della nostra attività?

#### Lavoratori svantaggiati occupati in cooperativa (art. 4 legge 381/91)

Anche nel corso dell'anno 2024, la nostra cooperativa ha proseguito con determinazione il proprio impegno nell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, nonostante il perdurare delle difficoltà che caratterizzano il contesto economico generale, trasversale a tutti i settori produttivi.

Malgrado le sfide, siamo riusciti a garantire l'occupazione a 27 lavoratori disabili, in calo rispetto al 2023, attestando comunque un rapporto tra persone con disabilità e normodotate pari al 51% dell'organico impiegato nelle varie attività svolte. Un dato significativamente superiore (del 21%) previsto dalla normativa vigente; nonostante un leggero calo, la Cooperativa è sempre attenta e disponibile a dare la possibilità a persone disabili di inserirsi nel nostro contesto lavorativo.

Questo impegno, che intendiamo consolidare anche negli anni a venire, si fonda sulla convinzione che ogni persona, se adeguatamente supportata, possa contribuire in maniera significativa alla vita e alla crescita della nostra realtà. Offriamo dunque ampie opportunità di inserimento a chi dimostri volontà, responsabilità e competenze, valorizzando percorsi professionali che siano anche occasione di realizzazione personale e autonomia.

Nel difficile scenario attuale, in cui la precarietà occupazionale rappresenta una criticità diffusa, poter garantire un'occupazione stabile a 27 lavoratori con disabilità e a 26 lavoratori normodotati costituisce per noi un traguardo di grande valore. Non solo sotto il profilo produttivo, ma anche per il suo impatto sociale, in quanto favorisce una vera integrazione lavorativa e la costruzione di relazioni professionali e umane solide.

Va tuttavia segnalato come permangano delle difficoltà nel reperire personale con disabilità disponibile a svolgere mansioni su turni discontinui o con orari articolati. A ciò si aggiungono ostacoli oggettivi legati, ad esempio, al conseguimento di patenti di guida superiori o, più semplicemente, dei requisiti necessari per poter condurre una vettura con licenza NCC, aspetti che possono limitare la flessibilità operativa di alcuni profili.

Nonostante queste criticità, la cooperativa non intende arretrare rispetto al proprio mandato sociale: continueremo a investire nell'inserimento di persone, con e senza disabilità, che desiderino mettere a disposizione le proprie capacità e condividere con noi un progetto di lavoro e di crescita comune. Crediamo che lo sviluppo della Cooperativa possa rappresentare anche per loro un'opportunità concreta di realizzazione professionale e personale.

#### Attività di trasporto disabili per conto dell'Azienda Usl di Rimini e gestione del servizio "Rimini per tutti"

Il servizio che la nostra cooperativa gestisce da circa **30 anni** ha continuato a evolversi, adeguandosi con rigore alle trasformazioni normative e alle mutate esigenze della Pubblica Amministrazione. La modalità di calcolo delle competenze è oggi fondata su criteri sempre più puntuali e tecnicamente precisi, basati sulla distanza chilometrica tra l'indirizzo di partenza e quello di destinazione di ciascun utente.

Nel contempo, sono state ampliate le possibilità di fruizione del servizio da parte degli utenti, i quali possono ora accedervi con maggiore flessibilità, purché sia disponibile un Centro Diurno in grado di accoglierli anche in modo occasionale. Di fatto, come già dallo scorso anno, sono venute meno le tradizionali chiusure collettive in occasione delle festività (come Natale, Ferragosto, Pasqua), sostituite da calendari differenziati secondo le specificità operative di ciascun centro.

Tale mutamento, se da un lato offre agli utenti un servizio più continuativo, dall'altro introduce per noi una complessità gestionale aggiuntiva. I percorsi, ottimizzati su base annuale, devono frequentemente essere adattati con modifiche temporanee che non sempre vengono comprese con tempestività dalle famiglie, generando talvolta disorientamento.

Nel 2024 abbiamo, anche, registrato un'ulteriore crescita rispetto all'anno precedente nel numero complessivo di trasporti effettuati, con un incremento significativo anche dei chilometri percorsi. Va tuttavia evidenziato come l'

aumento dei chilometri non sia stato proporzionale a quello dei trasporti: grazie a una gestione efficiente delle tratte, consolidata negli anni, e a una pianificazione attenta, siamo riusciti a viaggiare per la maggior parte del tempo a pieno carico, riducendo le percorrenze non necessarie. Un risultato che consideriamo molto positivo e che conferma la solidità e la sostenibilità del modello organizzativo storicamente adottato. È noto, del resto, che viaggiare con un mezzo pieno comporta pressoché gli stessi costi operativi rispetto a un mezzo con un solo passeggero in meno, ma con una resa nettamente superiore.

Pur nel rispetto dei valori fondanti della nostra Cooperativa – primo fra tutti l’inclusione sociale – **non possiamo prescindere dalla necessità di garantire nel tempo l’equilibrio economico e finanziario**, così da onorare puntualmente gli impegni assunti verso i nostri dipendenti e le Pubbliche Amministrazioni con cui collaboriamo.

In questa prospettiva, **il nuovo Consiglio di Amministrazione, ha scelto di proseguire con convinzione lungo il solco tracciato da chi ci ha preceduto**, cercando di valorizzare l’eredità gestionale e i principi che hanno guidato la Cooperativa fino ad oggi, ma con uno sguardo orientato a nuove prospettive di sviluppo.

Per quello che riguarda gli appalti di lavoro dobbiamo innanzitutto confermare il rinnovo dell’appalto trasporto disabili dei distretti di Rimini e Riccione, che è il nostro contratto storico più importante, dal 1° aprile 2024 fino al 31/03/2027

Ricordiamo che questo servizio impiega mediamente 16 autisti a tempo pieno, affiancati da tutti gli accompagnatori necessari, con una dotazione operativa di 16 mezzi attrezzati per il trasporto disabili e due veicoli di riserva da utilizzare in caso di guasti o urgenze.

Ciò che continua a destare preoccupazione è l’instabilità complessiva del contesto economico: i continui saliscendi del prezzo del gasolio, uniti all’incertezza sull’evoluzione dei costi del lavoro e dei rinnovi contrattuali, rappresentano un elemento di rischio da non sottovalutare. Non possiamo oggi stimare con precisione l’impatto di tali variabili, ma confidiamo che le clausole previste dai contratti ci offrano un adeguato margine di tutela rispetto a eventuali aumenti eccessivi, permettendoci di assorbire quelli più contenuti senza stravolgimenti.

Il recente rinnovo contrattuale già formalizzato, insieme al proseguimento della collaborazione triennale con la Banca Malatestiana, rappresentano comunque basi solide su cui continuare a costruire e che ci consentono di guardare al futuro con un buon grado di serenità e progettualità.

Da settembre abbiamo formalizzato anche l’accordo con il comune di Riccione per il trasporto dei dializzati per un ulteriore anno.

Sull’abbrivio di un’idea già maturata nei precedenti esercizi, **a partire da settembre 2024 abbiamo avviato in collaborazione con START (e tramite il consorzio Team) l’erogazione di servizi scuolabus**, mediante l’utilizzo sia di pulmini a 9 posti sia di autobus. Questa iniziativa si è rivelata particolarmente opportuna per dare continuità operativa ai mezzi impiegati nel servizio estivo “ShuttleMare”, che altrimenti sarebbe stato complesso reinserire nella programmazione invernale. Si tratta di un passo concreto nella direzione dell’ampliamento delle attività nel settore del trasporto pubblico locale, che riteniamo possa rappresentare **una valida alternativa lavorativa** e un’opportunità per valorizzare ulteriormente l’esperienza e le competenze maturate in quasi tre decenni di attività.

Altre particolarità dell’anno appena trascorso sono:

- Abbiamo proseguito, con lo stesso spirito di serietà e professionalità che ci contraddistingue, l’esperienza del servizio di trasporto a chiamata “Valmabass”, realizzato in collaborazione con l’Agenzia Mobilità Romagna (AMR), la cui proroga è stata confermata fino al 31 dicembre 2026. Come già segnalato nella precedente relazione, il nuovo contratto di servizio si presenta in forma notevolmente più articolata rispetto al passato: da un documento di poche pagine si è passati a oltre quaranta, più numerosi allegati, a conferma di una crescente complessità burocratica che grava sempre di più su chi svolge concretamente il servizio.  
Un impianto che, pur pensato per grandi aziende del trasporto pubblico locale, risulta spesso eccessivo e poco adatto alla gestione di un servizio a chiamata più semplice e limitato come il nostro, attivo nei territori di Santarcangelo e Verucchio.  
In questo contesto, la Cooperativa continua a svolgere il proprio compito con attenzione e affidabilità, rimanendo propositiva anche rispetto all’introduzione di nuove modalità di servizio. È in quest’ottica che, pur in assenza di ritorni economici immediati, abbiamo accolto l’introduzione di strumenti innovativi come il tablet di bordo e la relativa applicazione per la gestione delle prenotazioni, convinti che l’innovazione – se ben governata – possa rappresentare un valore aggiunto per l’utenza e per l’intero sistema.  
Rimane invece evidente il paradosso di un sistema pubblico – nello specifico Start Romagna – che, pur beneficiando di maggiori risorse e strutture, non sempre riesce a garantire la continuità del servizio, a causa della mancanza di personale e di condizioni contrattuali non adeguate per i nuovi assunti. In questo quadro complesso, crediamo che ci sia spazio – e necessità – per cooperative che lavorano con flessibilità e senso di responsabilità, in grado di coprire ambiti specifici che le grandi strutture pubbliche faticano a presidiare.
- Dal 16/09/2013, per i comuni di Santarcangelo e Verucchio seguiamo anche parte del trasporto scolastico ampliando il lavoro degli autisti coinvolti. Detto piccolo ampliamento proseguirà fino al termine dell’anno scolastico 2024/2025.
- Nel corso del 2024 il nostro servizio di trasporto ha registrato un incremento delle percorrenze annuali, raggiungendo un totale di 799.722 km, con un aumento pari al 2% rispetto all’anno precedente. Nello specifico,

326.586 km (pari al 41%) sono stati effettuati con 12 autobus e 473.136 km (pari al 59%) con 17 autovetture, mantenendo una distribuzione coerente con le esigenze operative e con l'impianto organizzativo del servizio.

- Registriamo inoltre un **minore stress del prezzo medio del carburante rispetto al 2023**, un dato particolarmente significativo **se consideriamo il perdurare delle tensioni geopolitiche internazionali**. Un'inversione di tendenza rispetto agli aumenti rilevanti subiti negli anni precedenti.
- Gestire e mantenere in perfetta efficienza questo consistente numero di chilometri percorsi ogni anno richiede un impegno costante da parte dei responsabili della manutenzione. Nel corso del 2024, i costi complessivi per la manutenzione ordinaria e straordinaria hanno registrato una sensibile crescita, derivata dall'aumento del costo dei ricambi. Con l'acquisto di alcuni mezzi usati in buone condizioni e di un veicolo nuovo, si è contribuito a ridurre la frequenza e l'entità delle riparazioni necessarie. Nonostante questi inserimenti, l'età media complessiva del nostro parco mezzi è di 13 anni: il naturale passare del tempo ha di fatto compensato l'effetto di rinnovo dei nuovi acquisti, mantenendo stabile il valore complessivo.
- Abbiamo, appunto, avviato il percorso di rinnovamento del parco mezzi, consapevoli che questo rappresenta una condizione essenziale per mantenere la nostra competitività nel settore. Purtroppo, il costo degli automezzi, per uniformarli alle nuove normative antinquinamento, sarà raddoppiato rispetto gli anni precedenti. Nel corso dell'anno è stato acquistato un autobus nuovo, a cui si sono aggiunti due pulmini da 9 posti usati; a gennaio di quest'anno è arrivato un ulteriore 9 posti usato e un mezzo nuovo della stessa tipologia è previsto in consegna a luglio 2025.  
Siamo ben consapevoli che questo processo dovrà necessariamente proseguire anche nei prossimi anni, affinché si evitino criticità legate all'obsolescenza dei mezzi e si possano continuare a garantire standard di qualità ed efficienza elevati. Il tutto dovrà però andare di pari passo con il progressivo adeguamento dei corrispettivi riconosciuti dalla Pubblica Amministrazione, già avviato nel corso del 2024, e con regole operative chiare e stabili. Quanto detto sopra, graverà nei prossimi bilanci con quote di ammortamento superiori.
- Nel corso del 2024 è comunque proseguita con attenzione la riflessione interna sul tema del rinnovo del parco mezzi, reso complesso da una normativa ancora incerta in merito al futuro del diesel e alla reale sostenibilità delle alternative oggi disponibili. **A fronte di un parco veicoli composto da 29 mezzi, 18 presentano una classe ambientale Euro 5 o superiore, mentre 11 restano classificati Euro 4 o inferiore**, e potrebbero richiedere interventi di sostituzione progressiva nel medio periodo.
- Pur consapevoli della necessità di orientarsi verso soluzioni a minore impatto ambientale, **restiamo prudenti rispetto all'introduzione di tecnologie che, al momento, non garantiscono prestazioni adeguate alla natura specifica del nostro servizio**, soprattutto per quanto riguarda l'elettrico. In questo scenario, **la disponibilità di incentivi pubblici strutturati e mirati sarà un fattore decisivo**, come già accade nel Trasporto Pubblico Locale, a cui guardiamo con attenzione. Ribadiamo tuttavia la nostra disponibilità a cogliere opportunità di investimento più sostenibili, appena se ne presenteranno di realmente compatibili con le esigenze operative che ogni giorno affrontiamo.
- Nel novembre 2024 abbiamo avuto il piacere di accogliere nella nostra sede due importanti momenti di dialogo istituzionale. Prima con Alice Parma, già sindaca di Santarcangelo e oggi consigliera regionale e poi con il sindaco di Rimini Jamil Sadegholvaad, accompagnato da Roberta Frisoni, oggi assessora regionale al Turismo, Commercio e Sport. Sono stati incontri sinceri e piacevoli, durante i quali abbiamo avuto l'occasione di raccontare la storia della nostra Cooperativa, il suo radicamento nel territorio e il valore sociale che rappresenta. Abbiamo anche condiviso con loro la fase di passaggio che stiamo attraversando, segnata da un nuovo assetto di responsabilità e da una visione che guarda avanti con determinazione, senza dimenticare le radici. Ho mantenuto e continuo a mantenere contatti diretti con tutti gli esponenti incontrati, che si sono dimostrati disponibili e interessati a rimanere in ascolto. La possibilità di poter contare su un dialogo aperto con le istituzioni è per noi un elemento prezioso, che intendiamo coltivare con attenzione anche nei prossimi anni.

-  
-  
**Messa a norma del capannone in Via A. Grandi 25 in Viserba di Rimini per far fronte a necessità della P.M. R. di rientrare in possesso della sede di Via Coletti da noi attualmente occupata**

Il quadro relativo alla futura sede operativa della Cooperativa è rimasto pressoché invariato rispetto allo scorso anno. Probabilmente avremo la possibilità di usufruire dell'attuale sede di Via Coletti per ancora un paio d'anni. Questa estensione temporale rappresenta certamente un'opportunità preziosa per pianificare il possibile trasferimento con maggiore lucidità e senza pressioni immediate.

Tuttavia, il tempo guadagnato non deve tradursi in immobilismo. È anzi necessario proseguire con determinazione nell'avanzamento delle attività legate alla futura sede, valutando, ove possibile, il coinvolgimento diretto di soci e collaboratori in alcuni interventi operativi.

I prossimi passaggi riguarderanno la gestione dei rifiuti presenti, per la quale disponiamo già di un preventivo, e successivamente, la possibilità di intervenire sulla copertura in eternit, con l'eventuale bonifica. Inoltre, stiamo esaminando la fattibilità dell'installazione di un impianto fotovoltaico, da valutarsi con attenzione alla luce dei reali fabbisogni energetici e delle condizioni di sostenibilità economica.

Si tratta di scelte delicate, ma necessarie, che vanno affrontate con spirito pragmatico, responsabilità e visione, nella consapevolezza che lo spazio futuro dovrà essere all'altezza delle attività e dei valori che la Cooperativa incarna.

### **Banca Malatestiana**

Il 2024 ha segnato l'avvio del nuovo triennio di collaborazione con Banca Malatestiana, un accordo che nasce anche dal positivo riscontro raccolto dal servizio di trasporto socio-sanitario offerto gratuitamente ai soci dell'istituto e ai loro familiari, quando ne ricorrano le condizioni. L'iniziativa consente a ciascun socio – e ai congiunti – di usufruire fino a cinque trasporti andata e ritorno per visite mediche, terapie o esami presso strutture sanitarie della Provincia di Rimini.

Si tratta di un'opportunità che ha dimostrato la sua utilità concreta e che riteniamo meriti continuità, perché risponde con efficacia a bisogni reali della comunità. La convenzione è stata promossa congiuntamente tramite il periodico "Il Ponte" e in occasione di eventi pubblici, e sarà ulteriormente valorizzata nel corso del 2025 anche attraverso la rivista "In Piazza", che dà voce al mondo cooperativo dell'area vasta romagnola.

Di recente, l'accordo è stato rinnovato fino al 31 dicembre 2026, con un leggero incremento del riconoscimento economico a favore della Cooperativa – un segnale di fiducia che accogliamo con soddisfazione.

### **Certificazione di qualità normativa UNI ISO 9001:2015**

La Certificazione di Qualità dell'attività di trasporto disabili, conseguita nel corso del 2003, è tuttora in vigore e rinnovata fino a Giugno 2025 ed è stata curata da direttamente di Cucca Cristina.

### **Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci e composizione compagine sociale**

Nel 2024 si è registrato un ricambio significativo all'interno della compagine sociale: 8 soci hanno scelto di concludere il proprio percorso, tutti per dimissioni volontarie. Tra loro anche alcune figure storiche, che con dedizione e senso di appartenenza hanno accompagnato per anni l'evoluzione della Cooperativa. A ciascuno va la nostra gratitudine per il contributo umano e professionale che hanno saputo offrire, lasciando un segno concreto nella nostra storia condivisa.

Allo stesso tempo, l'ingresso di 6 nuovi soci ha portato nuova energia e motivazione, segnando un momento importante per il consolidamento del nostro spirito cooperativo. Diventare soci non è soltanto un riconoscimento formale, ma un gesto di responsabilità che comporta impegno, partecipazione attiva e visione collettiva.

Crediamo fortemente che il valore di una cooperativa risieda nelle persone che la animano ogni giorno, e che solo attraverso il coinvolgimento autentico e consapevole si possano affrontare le sfide future con coesione e determinazione. Al 31 dicembre 2024 la base sociale risulta quindi composta da 25 soci, di cui 19 uomini e 6 donne.

### **Nostra partecipazione a consorzi e specifica della loro importanza attuale e futura**

#### **Consorzio Sociale Romagnolo.**

Il Consorzio Sociale Romagnolo è una realtà significativa nell'ambito della cooperazione sociale di inserimento lavorativo (tipo B) su scala interprovinciale. Oltre alla provincia di Rimini, è attivo anche nei territori di Ravenna, Forlì-Cesena e nella parte settentrionale delle Marche, dove operano tre cooperative con sede tra Pesaro e Jesi. La nostra Cooperativa ne è socia dal 2002.

Il Consorzio si è specializzato principalmente nei settori dell'igiene ambientale, gestione del verde, pulizie e custodia, logistica, parcheggi e servizi informatici, oltre a coordinare per nostro conto l'attività di trasporto disabili. Nel 2024 ha superato i 34 milioni di euro di fatturato, coinvolgendo oltre 1.000 lavoratori, di cui circa 400 con disabilità.

Oltre al monitoraggio costante delle opportunità di gara e alla partecipazione diretta, il CSR svolge un ruolo fondamentale come ponte tra il mondo delle imprese e le cooperative sociali, in particolare promuovendo percorsi di inserimento lavorativo per persone disabili tramite la Legge Regionale 17/2005. Partecipa inoltre con continuità ai tavoli istituzionali – locali, regionali e nazionali – per rappresentare e rafforzare il valore e il ruolo della cooperazione sociale.

Rientra tra le attività del Consorzio anche quella di valorizzazione e promozione delle attività delle associate, come avvenuto ad esempio con la pubblicazione, lo scorso anno, di articoli dedicati all'incontro con il Sindaco e, più di recente, al lancio del servizio Shuttle Mare.

Particolarmente rilevante è anche il progetto V.I.S. (Valore dell'Impatto Sociale), sviluppato in collaborazione con l'Università di Bologna e coordinato dalla Prof.ssa Giorgia Bonaga. Il progetto, avviato nel 2022 e con conclusione prevista nel 2026, mira a definire un modello valutativo utile a misurare l'efficacia e l'impatto generato sia sulle persone inserite che sulle comunità di riferimento.

Ringraziamo l'intero Consorzio per il supporto costante e la professionalità dimostrata, con un ringraziamento speciale a **Chiara Bonati**, persona sempre disponibile, competente, presente. Una vera professionista, su cui sappiamo di poter sempre contare.

### **TEAM società consortile a r.l.**

**TEAM** è una realtà consortile di cui siamo **soci fondatori**, nata per gestire servizi di trasporto pubblico locale che START Romagna – attraverso TEAM – preferisce affidare a soggetti operativi esterni, mantenendone però il coordinamento. Alla compagine partecipano anche altri vettori privati, tra cui La Romagnola.

Dal **2021** partecipiamo al progetto **Shuttle Mare**, un servizio a chiamata che collega i parcheggi scambiatori alle spiagge di Rimini. Un'attività a cui teniamo particolarmente, perché ci permette di essere presenti su un servizio innovativo, coerente con le trasformazioni del lungomare e con la riduzione delle auto private in zona.

**A partire da settembre 2024**, ci è stato inoltre **affidato il servizio di ulteriori linee di trasporto scolastico** per l'intero anno 2024/2025. Come detto in precedenza, questo incarico ci consente di valorizzare mezzi che fuori stagione sarebbero difficili da collocare nella programmazione ordinaria, garantendo continuità operativa e impieghi annuali.

In prospettiva, **potrebbero aprirsi altre opportunità operative** in ambito TPL, sempre attraverso TEAM e in continuità con il nostro attuale impegno.

Shuttle Mare e scuolabus sono per noi **due attività strategiche e complementari**: ci permettono di **diversificare il lavoro**, di **mantenere alta la presenza sul territorio** e di **operare su fronti complementari al nostro lavoro tradizionale**. L'attenzione e la cura che mettiamo in questi servizi vengono **riconosciute anche dai dirigenti START**, con cui da anni coltiviamo un rapporto di fiducia basato su serietà, affidabilità e competenza.

### **Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

A marzo 2025 è arrivata la conferma del rinnovo del servizio di trasporto dializzati per il distretto di Rimini, con durata annuale e possibilità di proroga per ulteriori dodici mesi. A fronte di un compenso economico rimasto invariato, si è reso necessario un ulteriore lavoro di ottimizzazione: in alcuni casi sono state eliminate delle tratte verso i presidi ospedalieri, sempre nel rispetto delle esigenze degli utenti e della sostenibilità complessiva del servizio. Riteniamo comunque positivo l'esito: manteniamo attiva una delle attività storiche della Cooperativa, garantendo occupazione e continuità a un servizio che ha un forte valore sociale.

Nei primi mesi del 2025 si sono svolti anche diversi incontri con il Comune di Santarcangelo in vista del rinnovo del contratto per il trasporto disabili, che gestiamo con continuità da circa vent'anni, adeguandoci alle richieste col tempo ricevute. Dopo una fase iniziale in cui si temeva una riduzione significativa, la presentazione di una relazione dettagliata sul lavoro svolto in tutti questi anni, ha contribuito a chiarire l'importanza del nostro operato. La conferma del servizio per altri 19 mesi, oggi data quasi per certa, è per noi motivo di soddisfazione, anche in virtù di un piccolo adeguamento del compenso che riconosce il valore del lavoro svolto.

All'inizio del 2025 abbiamo finalizzato l'acquisto di un mezzo usato, dotato di sollevatore idraulico: si tratta del terzo veicolo attrezzato con questo tipo di soluzione, che riteniamo sempre più fondamentale per agevolare il lavoro quotidiano degli autisti e garantire una maggiore sicurezza e facilità nel trasporto delle carrozzine, in costante aumento tra i nostri utenti.

Nel corso del 2024 è stato inoltre acquistato un Ford Transit nuovo da 9 posti, attualmente in fase di produzione. L'arrivo del veicolo è previsto per luglio 2025 e contiamo di averlo operativo — allestito con sollevatore idraulico e omologato per il trasporto disabili — entro i primi giorni di settembre.

Come anticipato in precedenza, stiamo portando avanti anche la pianificazione degli interventi da effettuare presso il deposito di via Achille Grandi. Abbiamo ricevuto alcuni preventivi per lavori importanti, tra cui lo sgombero dei locali, lo smaltimento di rifiuti pericolosi (vernici ed additivi) e il rifacimento del tetto, e stiamo valutando modalità e tempistiche per procedere. Anche quest'anno contiamo sull'aiuto di una squadra di soci volenterosi, che possano darci una mano concreta dove possibile.

Come dicevo, si tratta di decisioni da ponderare con attenzione, sia per l'impatto economico che per l'organizzazione interna della Cooperativa. In questo percorso, ci è di grande supporto il contributo competente e sempre generoso di Maurizio Maggioli, che desidero ringraziare per l'instancabile dedizione e disponibilità che ci dimostra ogni volta che ce n'è bisogno.

A partire da metà marzo, è entrato a far parte del nostro organico Enea Paganelli, nuovo meccanico assunto con contratto di apprendistato. Crediamo fortemente nell'importanza di investire su figure giovani e motivate. Il suo inserimento nasce dall'esigenza di affiancare e coadiuvare il lavoro di Maurizio Protti, figura fondamentale del nostro reparto trasporti, che oggi deve gestire i guasti di una flotta sempre più numerosa e impegnativa, con interventi quotidiani da seguire con attenzione e tempestività.

Nel corso del 2025 abbiamo quindi cercato di compiere un investimento importante anche sul fronte del personale, assumendo quattro nuovi autisti in possesso di patente superiore. Inoltre, abbiamo “promosso” Inguscio Massimo nel ruolo di autista, un passaggio che ritengo particolarmente significativo: una scommessa che consideriamo riuscita, grazie all’impegno e alla serietà dimostrata.

In un settore, quello del trasporto, in cui è sempre più difficile reperire personale qualificato, possiamo oggi ritenerci soddisfatti di avere un organico non solo numericamente adeguato, ma anche all’altezza dal punto di vista qualitativo, tale da consentirci di affrontare con serenità il lavoro quotidiano e di guardare a nuovi lavori futuri con maggiore sicurezza.

Anche sul fronte degli accompagnatori abbiamo effettuato alcune nuove assunzioni, pur consapevoli delle difficoltà che si riscontrano nel reperire personale disponibile, anche tra i soggetti disabili, a ricoprire un ruolo che si sviluppa su più turni giornalieri e richiede una buona dose di flessibilità e dedizione.

Anche in questo ambito, come da nostra consuetudine, manteniamo alta l’attenzione: cerchiamo sempre figure che, oltre ai requisiti formali, mostrino sensibilità, disponibilità e spirito di servizio, qualità imprescindibili per un lavoro tanto delicato quanto centrale nella nostra attività.

Nel corso del 2025 non si sono verificate dimissioni da parte dei soci. Al contrario, abbiamo accolto con favore la richiesta di adesione alla compagine sociale da parte di **quattro** colleghi che da tempo lavorano stabilmente come dipendenti in cooperativa. La loro disponibilità ad entrare a far parte della base sociale rappresenta per noi un segnale importante, che conferma il senso di appartenenza e la condivisione dei valori cooperativi. Da questi nuovi soci ci aspettiamo un’ancora più forte continuità, entusiasmo e dedizione nel portare avanti insieme il lavoro quotidiano.

Abbiamo già in corso i contatti per rinnovare tutti gli altri servizi non ancora venuti a scadenza con ottime possibilità di rinnovo a condizioni dignitose per la Cooperativa e quindi possiamo serenamente affrontare eventuali assunzioni a supporto qualora alcuni autisti vadano in pensione e/o scelgano altre tipologie di lavoro.

A completamento di quanto fin qui esposto, non posso non soffermarmi su alcuni aspetti più personali.

Il 2024 è stato senza dubbio un anno storico. Il ruolo che ricopro mi ha fatto sentire ancor più legato alla Cooperativa e al lavoro che svolgo ogni giorno da ormai 20 anni. Come vi avevo già anticipato l’anno scorso, affronto questo incarico con la massima umiltà e con la volontà di imparare sempre a fare meglio: la strada è lunga e, come mi ha insegnato Valter, questa non è una corsa sui 100 metri, ma una lunga maratona. Questo principio è diventato per me un vero e proprio dogma che mi accompagna in ogni scelta.

Vorrei ringraziare di cuore tutti: colleghi, soci, collaboratori, amministratori, il nostro Revisore e tutto il collegio sindacale, per la professionalità e l’aiuto che non sono mai venuti meno in questo anno, così come in tutta la storia de La Romagnola.

Comprendo anche che all’inizio di questo nuovo corso ci potesse essere un po’ di naturale scetticismo: personalmente l’ho accolto come uno stimolo a dare il massimo. Posso assicurare che sto mettendo tutto me stesso in questo incarico, anche a costo di sacrificare qualche sorriso in famiglia. È una sfida che affronto ogni giorno, cercando con impegno di trovare il giusto equilibrio per non far mancare la mia presenza nemmeno a casa.

Cercherò sempre di sbagliare il meno possibile. Oggi posso dire di avere accanto un Consiglio di Amministrazione molto affiatato, competente, e con un’attitudine naturale al miglioramento continuo, così come ci è stato insegnato da chi ci ha preceduto, persone che rappresentano e rappresenteranno sempre la storia della nostra Cooperativa.

Un ringraziamento particolare va a Grazia Marzocchi, Debora Zanchi, Cristina Cucca, Maurizio Protti e Massimo Cesari per aver garantito continuità e stabilità, senza mai far mancare impegno e dedizione, mantenendo ben oliato l’ingranaggio anche nei momenti più delicati.

Vorrei infine dedicare un pensiero a chi, per tanti decenni, ha contribuito in modo decisivo a renderci la realtà che siamo oggi.

Un grazie sincero va a **Marilena Giovannini**: sono personalmente convinto che sia importante fermarsi ogni tanto e vedere chi eravamo ieri, per capire chi siamo oggi, ricordandoci da dove siamo partiti e chi ci ha aiutato a costruire questa identità solida e autentica.

Marilena ha iniziato il suo percorso in Cooperativa nel 1985 come volontaria nel laboratorio di ceramica, e quando nel 1994 la Cooperativa ha intrapreso l’attività di trasporto, ha deciso di mettersi in gioco anche in quella nuova sfida. Da allora, per **trent’anni**, ha rappresentato una presenza costante, contribuendo con tenacia e professionalità alla crescita del nostro servizio e al consolidamento di un’organizzazione che oggi è un punto di riferimento nel territorio.

Con la sua passione, la dedizione profusa nel tempo e la disponibilità mai venuta meno — anche nei momenti più complessi — ha lasciato un segno profondo, che resterà parte integrante della nostra storia.

Posso dirlo anche per esperienza personale, avendo ricevuto da lei profonda comprensione e umanità in uno dei periodi più bui della mia vita.

Il nostro compito oggi è quello di portare avanti questo cammino con la stessa solidità e dedizione che ci hanno sempre guidato, sapendo innovare senza smarrire ciò che siamo.

Un ringraziamento sentito anche a Valter Bianchi, che con discrezione e competenza continua a offrirci supporto e consiglio, aiutandoci a mantenere saldi i principi sui quali la nostra Cooperativa è cresciuta, sempre con i piedi ben saldi nella sua storia e lo sguardo rivolto al futuro".

### ***Struttura e contenuto del bilancio***

Il bilancio d'esercizio della nostra cooperativa, chiuso al 31/12/2024 è stato redatto in forma abbreviata, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del codice civile, in quanto ricorrono i presupposti di cui al comma 1 del predetto articolo, tenendo altresì conto dei principi contabili emanati dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

Conseguentemente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, commi 2 e 3;
- la nota integrativa, è redatta con le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis, comma 5.
- la cooperativa si avvale dell'esonero della relazione sulla gestione, in quanto nella presente nota integrativa sono state riportate le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. .

Tale bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

#### *Stato patrimoniale e Conto economico*

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;

#### *Nota integrativa*

Pur tenendo conto delle semplificazioni previste dall'art. 2435-bis C.C., la nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, nonché le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428 C.C. e quelle richieste da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Inoltre, essa contiene le informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri seguiti per il conseguimento dello scopo mutualistico e le determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, previste dagli artt. 2545 e 2528 del codice civile.

Oltre a ciò, essa contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

La nota integrativa svolge sia una funzione esplicativa, in quanto fornisce un commento esplicativo dei dati presentati nello stato patrimoniale e nel conto economico, che per loro natura sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute tra un esercizio e l'altro, sia una funzione integrativa, in quanto contiene, in forma descrittiva, informazioni ulteriori di carattere qualitativo che per la loro natura non possono essere fornite dagli schemi di stato patrimoniale e conto economico, nonché una funzione complementare, in quanto l'art. 2423, co. 3, C.C., prevede l'obbligatoria esposizione di informazioni complementari quando ciò è necessario ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dall'art. 2427, co. 2, C.C., dal Principio Contabile OIC 12 e nel rispetto dell'obbligatoria tassonomia per l'elaborazione della nota integrativa nel formato XBRL.

In particolare, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura;

- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

### ***Esposizione dei valori***

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C. M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

## **Principi di redazione**

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio.

Inoltre, sono stati osservati i principi di redazione del bilancio enunciati nell'art. 2423-bis, C.C. e descritti nell'OIC 11.

Pertanto:

- la valutazione delle voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale;
- i proventi e gli oneri sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria e, in ossequio a tale principio, i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata in base al "principio della prevalenza della sostanza sulla forma" ossia privilegiando, se del caso, la sostanza dell'operazione o del contratto rispetto alla forma giuridica;
- si è tenuto conto del generale principio della rilevanza, a norma del quale, pur rispettando gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili, "*non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta*";
- in base al postulato della prudenza, sono stati inclusi i soli utili effettivamente realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio non sono cambiati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando gli ordinari criteri di funzionamento di cui all'art. 2426 C.C., in considerazione della stima prospettica sulla funzionalità aziendale, intesa come la capacità dell'impresa di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione di reddito, per un prevedibile arco temporale futuro di almeno 12 mesi dalla data di chiusura del presente bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Nel corso dell'esercizio, non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, Codice Civile, al fine del rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

## **Cambiamenti di principi contabili**

A norma dell'art. 2423-bis, co. 1, n. 6, C.C., nella redazione del bilancio d'esercizio, non sono stati operati cambiamenti di principi contabili, né su base volontaria, né di carattere obbligatorio a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni legislative o di nuovi principi contabili OIC.

Dunque, poiché i criteri di valutazione delle voci di bilancio adottati sono i medesimi di quelli applicati nel bilancio del precedente esercizio, esse sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente

## Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio, non sono state effettuate correzioni di errori contabili rilevanti.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità o di adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio appena chiuso, con quelle relative all'esercizio precedente ai sensi dell'art. 2423-ter, co. 5, C.C..

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio chiuso al 31/12/2023 sono i criteri di cui all'art. 2426 C.C. e sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

I criteri di valutazione applicati vengono di seguito descritti distintamente per le singole voci del bilancio.

## Altre informazioni

La cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE LA ROMAGNOLA-ONLUS COOPERATIVA, ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente, di cui all'art. 2514 del codice civile.

L'ulteriore requisito ai fini della qualifica di cooperativa a mutualità prevalente, consistente nella sussistenza delle condizioni di prevalenza degli scambi mutualistici con i soci cooperatori rispetto agli scambi totali, previsto dall'art. 2513 del cc, viene documentato al termine della presente nota integrativa..

Pertanto la cooperativa è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A114972.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata dal 21/05/2022 al Dott Foschi Riccardo. L'assemblea dei soci in data 27/05/2023 ha nominato il Collegio Sindacale.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2024.

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	100	100
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

### Immobilizzazioni

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2024 è pari a euro 1.123.163.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 82.663.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### Immobilizzazioni immateriali:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed

ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità, secondo lo schema sotto riportato:

- Concessioni, Licenze e marchi e diritti simili: 5 anni

#### Svalutazioni:

La cooperativa ha valutato che nel presente esercizio non si sono palesati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, ai sensi dell'OIC 9, e non ha pertanto proceduto alla determinazione del valore recuperabile delle stesse, così come consentite dal medesimo OIC 9, ai fini della eventuale svalutazione delle stesse per perdite durevoli di valore.

#### Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione nè monetaria, nè economica

#### Immobilizzazioni materiali:

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incluso degli oneri accessori.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, in relazione alle stimate residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica", secondo lo schema sotto riportato:

Descrizione Coefficienti di Ammortamento

- Immobili 3%
- Impianti, macchinari e attrezzature varie e specifiche: 15%
- Macchine elettroniche d'ufficio e arredamento: 20%
- Mobili d'ufficio e arredamento: 12%
- Autoveicoli trasporto: 25%

I piani di ammortamento, che vengono rivisti periodicamente, non sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi per effetto di cambiamenti di stime contabili, né sono stati modificati rispetto ai precedenti esercizi i criteri di ammortamento ed i coefficienti applicati.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso

Nell'anno 2021 la cooperativa ha comprato all'asta dal Tribunale di Rimini un fabbricato ad uso artigianale per il quale si è provveduto a scorporare il valore del terreno dal fabbricato applicando al valore di acquisto del

fabbricato industriale di euro 395.000 la percentuale del 30% ossia euro 118.500 (valore del terreno).

Tra le immobilizzazioni materiali ci sono anche immobilizzazioni materiali in corso per un totale di euro 57.327. La verifica effettuata sui valori delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione nè monetaria, nè economica

#### **Immobilizzazioni finanziarie:**

Partecipazioni:

Non sono presenti in bilancio partecipazioni in imprese controllate, collegate e in altre imprese.

Le altre partecipazioni sono iscritte in bilancio sulla base del costo di acquisto o sottoscrizione ai sensi del punto 1 dell'art. 2426 del Codice Civile. Il valore delle partecipazioni così determinato viene svalutato qualora risultino perdite di natura durevole.

Le altre partecipazioni sono tutte di minoranza, iscritte al costo d'acquisto (coincidente con il valore nominale) e nelle seguenti società:

- Società Team, con sede in Rimini, Via Carlo Alberto della Chiesa n.38, P.iva e Cod. fisc. 02439710407, per euro 1.641;
- Linker Romagna Società Cooperativa, con sede a Cesena, Via dell'Arrigoni n.308, P.iva e Cod. fisc. 00879090405, per euro 1.607;
- Banca Popolare Etica, con sede in Padova, Piazzetta Forzatè n. 2, P. Iva 01029710280, Cod. Fisc. 02622940233, per euro 5.175;
- Consorzio Attività Produttive, Zona Artigianale Villaggio I Maggio, P.iva e Cod. fisc. 03293010405, per euro 3.465;
- Banca Malatestiana Credito Cooperativo SCRL, con sede in San Vito di Rimini (RN), via V. Pareto n. 1, P. iva e Cod.fisc. 03310710409, per euro 3.071;
- C.S.R. Consorzio Sociale Romagnolo-Cooperativa Sociale a r.l., con sede in Rimini, Via Portogallo n.10, P. iva e Cod. fisc. 02475340408, per euro 38.707;
- In Piazza Soc Coop, Via Galilei n 2 Faenza, per euro 100
- Power Energia Società Cooperativa, Via Calzoni n. 1/3 Bologna, cf e p.iva 02709221200 per euro 25.

Tali partecipazioni sono iscritte nelle immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Cooperativa.

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Altri titoli:

Nella valutazione dei titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori), senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Tali titoli sono rappresentati da Btp Italia e Bot per Euro 280.000 e certificati di deposito per un Euro 110.000.

#### **Crediti**

Nella valutazione dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C. C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Inoltre, si evidenzia che nella voce "Crediti immobilizzati verso altri" è compreso il credito per depositi cauzionali verso fornitori per euro 1.712.

Non esistono crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in valuta estera.

### **Movimenti delle immobilizzazioni**

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	1.433	1.375.353	634.989	2.011.775
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.433	804.516		805.949
Valore di bilancio	0	570.837	634.989	1.205.826
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	153.548	-	153.548
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	67.982	191.779	259.761
Ammortamento dell'esercizio	0	36.377		36.377
Altre variazioni	-	59.927	-	59.927
Totale variazioni	0	109.116	(191.779)	(82.663)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	1.433	1.466.946	443.210	1.911.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.433	786.993		788.426
Valore di bilancio	0	679.953	443.210	1.123.163

## Attivo circolante

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 1.167.704. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 92.866.

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 701.264.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 113.176.

Nella valutazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di iscrivere gli stessi al presumibile valore di realizzo, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall' art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che ammonta ad euro 25.326.

Si ritiene pertanto che il fondo svalutazione crediti risulti congruo rispetto alla stimata perdita di valore per inesigibilità di alcuni crediti.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### ***Altri titoli***

Nella valutazione dei titoli iscritti tra nell'attivo circolante, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al minore tra il costo d'acquisto (comprensivo dei costi accessori) e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato, in virtù di quanto disposto dal nuovo art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, in quanto inferiore al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

La cooperativa nell'anno 2024 ha venduto tutti i titoli posseduti; pertanto rispetto all'anno precedente c'è stata una variazione in diminuzione di euro 90.000

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	702.040	(144.368)	557.672	557.672
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.275	7.664	20.939	20.939
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	99.125	23.529	122.654	122.654
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>814.440</b>	<b>(113.176)</b>	<b>701.264</b>	<b>701.264</b>

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	169.998	295.948	465.946
Denaro e altri valori in cassa	400	94	494
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>170.398</b>	<b>296.042</b>	<b>466.440</b>

### Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024 tale voce è composta da:

- risconti attivi per €. 38.969 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi;
- ratei attivi per €. 3.345 corrispondenti a proventi di competenza dell'esercizio esigibili nell'esercizio successivo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	549	2.796	3.345
Risconti attivi	37.493	1.476	38.969
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>38.042</b>	<b>4.272</b>	<b>42.314</b>

### Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31/12/2024 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2024.

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è composta da :

Capitale sociale: il capitale sociale (voce AI del Passivo) è composto dalle azioni sottoscritte e versate dai soci, dalle rivalutazioni effettuate ai sensi dell'art. 7 della L.59/92 deliberate in sede di approvazione del bilancio degli esercizi precedenti e dalla destinazione dei ristorni ad aumento capitale sociale.

Riserva legale: In questa voce è allocata la riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/77.

Altre riserve: questa posta (voce AVII del passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	250.798	-	90.855		159.943
Riserva legale	870.045	41.794	-		911.839
Altre riserve					
Varie altre riserve	9.347	-	-		9.348
Totale altre riserve	9.347	-	-		9.347
Utile (perdita) dell'esercizio	57.049	48.827	-	105.876	105.876
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.187.239</b>	<b>90.621</b>	<b>90.855</b>	<b>105.876</b>	<b>1.187.005</b>

Nell'anno 2024 la riserva legale è aumentata di euro 41.794 per l'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2023.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	659.395
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	(130.212)
Valore di fine esercizio	529.183

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- TFR gestito dalla società
- TFR versato ai Fondi di previdenza complementare

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 529.183 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro 130.212.

## Debiti

Nella valutazione dei debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare gli stessi al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall' art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	13.715	0	13.715	13.715
Debiti verso banche	136	(135)	1	1
Debiti verso fornitori	62.480	35.044	97.524	97.524
Debiti tributari	73.585	(9.666)	63.919	63.919
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.858	1.965	42.823	42.823
Altri debiti	236.445	113.696	350.141	350.141
<b>Totale debiti</b>	<b>427.219</b>	<b>140.904</b>	<b>568.123</b>	<b>568.123</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti di durata superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali sui beni soci

### Finanziamenti effettuati da soci della società

Seppure l'informativa di cui all'art. 2427, n. 19-bis, C.C., relativa al dettaglio dei finanziamenti effettuati dai soci alla società, non sia più obbligatoria per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata a norma dell'art. 2435-bis C.C., data tuttavia la rilevanza di tale informazione per le società cooperative che ricevono prestiti sociali (ossia, la raccolta del risparmio consentita alle società cooperative presso i propri soci), si forniscono informazioni in merito alla voce "Debiti verso soci per finanziamenti", compresa nella voce D "Debiti" di Stato Patrimoniale.

Essa contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

Il finanziamento da soci, previsto da statuto sociale, è disciplinato da apposito regolamento, ammonta ad euro 13.715.

Per quanto concerne il prestito sociale, si evidenzia che si tratta di un prestito infruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Anche per la valutazione del prestito sociale, analogamente agli altri debiti, la cooperativa, in deroga all'art. 2426 C.C., si è avvalsa della facoltà di valutare lo stesso al valore nominale, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, in virtù di quanto disposto dall'art. 2435-bis, co. 8, C.C. per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata.

I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quello degli altri creditori.

## Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce le quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, che vengono attribuite ad ogni esercizio mediante una ripartizione del provento o del costo effettuata in proporzione al tempo, ossia sulla base del criterio del tempo fisico, in conformità al principio contabile OIC 18.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 48.970.

Tale voce è composta da:

- ratei passivi per euro 269 corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.
- b) risconti passivi per euro 48.700 corrispondenti a proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 4.117.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	186	83	269
<b>Risconti passivi</b>	44.667	4.033	48.700
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	44.853	4.117	48.970

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12/2024.

### **Valore della produzione**

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica e ammontano a euro 1.777.975.

#### Altri ricavi e proventi

La voce piu' rilevante è relativa ai contributi in conto esercizio per euro 159.986 e ricavi da sponsorizzazione per euro 16.000.

Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto al loro percepimento. Essi sono distintamente indicati all'interno della voce A5 di C.E. come richiesto dalla normativa sugli schemi di bilancio e ammontano ad euro 159.986.

### **Costi della produzione**

I costi della produzione sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni, ammontano a euro 1.899.876.

Nella voce B6) del Conto Economico sono stati inseriti i costi delle materie prime, merci, di consumo varie, e attrezzature minute, cancelleria per un totale di € 52.071 e il costo carburante autoveicoli per € 126.202. Tra i costi per i servizi (voce B7) meritano una menzione particolare il costo della manutenzione degli autoveicoli di € 57.265, l'assicurazione autoveicoli € 38.701, il costo per consulenze amministrative/fiscali/paghe € 28.111 e il costo dei contributi del Consorzio C.S.R. € 20.060. Trai cosi per oneri diversi di gestione (B14) la voce piu' significativa è il costo dei bolli degli autoveicoli di € 5.027 e il costo dei contributi di associazioni sindacali di € 4.015, sopp.passive € 6.319 per l'imu per € 4.999 e tari per € 8.691.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Si evidenzia che nell'esercizio, non sono emersi elementi di ricavo e/o costo, aventi entità o incidenza eccezionali, da comunicare ai sensi dell' art. 2427, n. 13 C.C.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui all'art. 2427, co. 1, n. 15, C.C. si fornisce il numero medio dei dipendenti, impiegati presso la nostra società nel presente esercizio, ripartiti per categoria:

	Numero medio
Quadri	0.50
Impiegati	1.81
Operai	35.75
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>38.06</b>

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Nel rispetto dell'obbligo di informativa di cui al rinnovato art. 2427, co. 1, n. 16, C.C., si fornisce l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti, concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria:

	Amministratori	Sindaci
<b>Compensi</b>	<b>7.002</b>	<b>4.740</b>

Ai membri del Consiglio di Amministrazione sono stati attribuiti compensi per un importo complessivo pari a euro 7.002 determinati nella delibera dell'Assemblea del 28 Maggio 2024.

Ai membri del Collegio Sindacale, in carica dall'assemblea dei soci del 28 Maggio 2024, sono stati attribuiti compensi per un importo complessivo di euro 4.740-

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Come richiesto dal nuovo art. 2427, co. 1, n. 9, C.C. – a norma del quale occorre indicare in nota integrativa "l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate; gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime sono distintamente indicati" (così come sostituito dal D.Lgs. 139/2015),

Si fa presente che la cooperativa ha prestato una garanzia fideiussoria di €. 45.187 della Banca Popolare Etica relativo agli oneri di urbanizzazione del Villaggio I° Maggio (beneficiario la C.A.P. 2 Consorzio Attività Produttive Zona Artigianale Villaggio Primo Maggio).

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio non si sono realizzate operazioni con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22-bis dell'art. 2427, comma 1, c.c..

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati accordi fuori bilancio, ossia non risultanti dallo stato patrimoniale, dotati dei requisiti richiesti dal punto 22-ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate. Si rimanda cmq a quando indicato all'inizio della Nota Integrativa nella Relazione del Presidente del Cda.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, a norma degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile.

## Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2435-bis, co. 7, C.C., la cooperativa dichiara che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specifiche relative alle società cooperative, richieste dal Codice Civile.

### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

#### **Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.**

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto dei requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci, espressi nei valori e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

#### Esercizio 2024

Costo del lavoro dei soci € 773.202 55,66%  
Costo del lavoro di terzi non soci € 616.024 44,34%  
Totale costo del lavoro\* € 1.389.227 100,00%

#### Esercizio 2023

Costo del lavoro dei soci € 756.269 55,77%  
Costo del lavoro di terzi non soci € 599.796 44,23%  
Totale costo del lavoro € 1.356.065 100,00 %

(\*) Il costo del lavoro comprende il costo di tutte le tipologie di lavoro che figurano nella voce B.7 e/o B.9 del Conto economico

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

### **Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale approvati dall'Assemblea dei soci.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio social l'Organo Amministrativo ha esaminato n. 6 domande di aspiranti soci accettandole mentre sono usciti dalla compagine sociale n. 8 soci.

I soci cooperatori al termine dell'esercizio sociale sono n. 27

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

### **Criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, si riportano qui di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari ovvero

- perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui alla lettera b) dell'art. 1 della legge 381/91;

- ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali ai soci lavoratori.

Nel corso dell'esercizio testè chiuso l'attività della cooperativa si e' svolta nel rispetto di quanto previsto e disciplinato dall' articolo 3 dello statuto sociale.

Si rimanda in particolare alla relazione sull'attività inserita all'inizio della nota integrativa.

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

### **Indicazione dell'attività svolta con i soci e con i terzi, ai fini dell'attribuzione del ristorno ai soci cooperatori (art. 2545-sexies c.c.)**

A rafforzamento dello scopo mutualistico perseguito dalla cooperativa, al fine di valorizzare al meglio gli scambi con i soci cooperatori, tenendo conto dei limiti dell'avanzo derivante dalla gestione mutualistica, ed in base ai criteri della quantità e qualità degli scambi mutualistici ex art. 2545-sexies C.C. stabiliti dallo statuto e da apposito regolamento interno, in bilancio è stato contabilizzato un importo a titolo di ristorno pari ad euro 94.557, allocato alla voce B9 del C.E., calcolato sulla base delle previsioni dell'apposito "Regolamento ristorni", approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci in data 28/12/2023, in conformità a quanto disposto dal nuovo paragrafo 23A del cd. "Principio contabile cooperativo", emanato dall'OIC il 9 giugno 2022.

Si attesta che tutte le operazioni, poste in essere dalla società e prese a base della commisurazione del ristorno, risultano dalle scritture contabili.

Per quanto concerne il calcolo dell' "avanzo mutualistico" (ossia del margine ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo imputato a bilancio a titolo di ristorno non risulta superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale, in base alla formula indicata dal Ministero dello Sviluppo Economico nel Verbale di revisione cooperativa, né superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori.

#### • Determinazione della percentuale dell'attività svolta con i soci

Attività svolta con i soci € 678.646. 52,42%

Attività svolta con i terzi € 616.024 47,58%

Totale attività € 1.294.670 100 %

#### • Determinazione dell'avanzo complessivo di gestione e dell'avanzo mutualistico (ammontare massimo attribuibile ai soci a titolo di ristorno):

Utile dell'esercizio (rigo 21di C/E) € 105.876

+ ristorni imputati a C/E € 94.557

- il saldo, se positivo, dell'aggregato D € 0

- il saldo, se positivo, degli elementi "di entità e/o incidenza eccezionali", indicati in nota integrativa ai sensi del n.

13 art. 2427 ed estranei allo scambio mutualistico 0

= € 200.433

Applicazione percentuale della attività svolta con i soci 52,42%

Applicazione percentuale sull'avanzo di gestione come previsto dall'art. n. 4 dello statuto sociale (90% dell'avanzo ristornabile) ossia 94.557

Ammontare di ristorno attribuibile ai soci (A) € 94.557

• Determinazione del limite del 30% dei trattamenti economici complessivi (Art. 3 Legge 142/2001)

Totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci € 678.646

Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% (B) 203.594

Importo massimo ristornabile ai soci (importo minore tra A e B) 94.557

Importo ristorno imputato a conto economico € 94.557

2) Modalità di erogazione del ristorno:

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire il ristorno ai soci cooperatori pari a €. 94.557 che risulta già inserito in bilancio e appostato alla corrispondente voce del Conto Economico, secondo le previsioni di statuto e regolamento, provvedendo alla sua liquidazione tramite erogazione diretta.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la Società ha incassato contributi da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

n.1 - Ausl Romagna Ambito di Riccione c.f. e p.iva 006259404, contributo incassato euro 67.000 per trasporto dializzati (ricevuti tramite il Consorzio Sociale Romagnola); in particolare euro 20.100 incassati in data 24/04/2024, euro 20.100 in data 27/09/2024, euro 26.800 in data 29/11/2024;

n.2 - Ausl Romagna Ambito di Rimini c.f. e p.iva 02483810392, contributo incassato euro 92.925, per trasporto dializzati; in particolare euro 46.462,50 incassati in data 29/07/2024 e euro 46.462,50 incassati in data 29/11/2024..

Si dichiara che, nel corso dell'esercizio, la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Dopo l'imputazione del ristorno a conto economico e la determinazione delle imposte, il presente bilancio chiude con un utile d'esercizio di euro 105.875,63 per il quale il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei soci la seguente destinazione:

- 3% ai Fondi Mutualistici per euro 3.176,27;

- la restante parte alla Riserva Legale indivisibile per euro 102.699,36

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Rimini, 28 Marzo 2025

*Il Presidente  
Del Consiglio di Amministrazione  
Rudy Ballabene  
Firmato*

*Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società*